

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Intesa Sanpaolo (di seguito "Intesa Sanpaolo"), con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo") iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di **Stefano Barrese**, Responsabile Divisione Banca dei Territori, domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale;

e

Confcommercio Imprese per l'Italia, Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (di seguito "Confcommercio"), con sede in Piazza Giuseppe Gioachino Belli 2 Roma, codice fiscale nr. 80041130586, in persona del Presidente **Carlo Sangalli**, munito dei necessari poteri,

(di seguito congiuntamente definite le "Parti").

Premesso che

Intesa Sanpaolo e Confcommercio hanno consolidato nel corso degli anni un forte rapporto di collaborazione che ha favorito la sottoscrizione di numerosi Accordi ed in particolare gli accordi del:

- dicembre 2016 incentrato sulle azioni a sostegno della riqualificazione, degli investimenti e dell'innovazione per le imprese associate con la possibilità di ottenere credito con maggiore velocità e a condizioni più favorevoli;
- marzo 2019 nel quale veniva rinnovato l'impegno nell'agevolare l'accesso al credito al mondo delle microimprese e delle PMI grazie alla costituzione di una garanzia su un portafoglio di finanziamenti di nuova erogazione (*Tranched Cover*) di **100 milioni di euro** dedicato agli associati di Confcommercio e dei Confidi territoriali;
- marzo 2020 nel quale, in piena Emergenza Covid, sono stati messi a disposizione i primi strumenti finalizzati alla gestione del circolante con un **plafond di euro 2 miliardi**, per pagamenti urgenti ed esigenze di immediata liquidità, oltre alla sospensione dei finanziamenti a medio-lungo termine;

ib



Il perdurare della situazione emergenziale provocata dall'epidemia da Covid 19 e i conseguenti provvedimenti emanati dalle Autorità per contenere il diffondersi del virus impattano inevitabilmente sulle attività economiche con particolare riferimento a quelle commerciali, che già da tempo ne stanno subendo le conseguenze.

Il Governo, al fine di contribuire a sostenere le attività commerciali, con il DL 28 ottobre 2020 nr.137 "Decreto Legge Ristori" all'art 8 e con il successivo DL 9 novembre 2020 nr.149 "Decreto Legge Ristori Bis" all'art.4, ha individuato una serie di interventi per aiutare le imprese e, in particolare, un "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda» con riferimento ai settori economici di cui alla tabella all'allegato 1 e 2 ai predetti decreti.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 Ulteriori azioni di sostegno alle Imprese del settore

Intesa Sanpaolo nel riconfermare le azioni di supporto di cui al già menzionato accordo del marzo 2020, intende mettere a disposizione delle imprese associate a Confcommercio, le ulteriori seguenti misure per un importo complessivo di ulteriori 3 miliardi:

- a) **finanziamento della durata di 18 mesi -1 giorno, di cui 6 di pre-ammortamento, e finalizzato anche ad anticipare i crediti di imposta che matureranno sugli affitti di cui al provvedimento di Legge citato in premessa, a condizioni favorevoli e dedicate, a partire dalle spese di istruttoria:**
 - a. finanziamento con garanzia FDG: spese di istruttoria pari a 50 bps
 - b. finanziamento senza garanzia FDG: spese di istruttoria pari a 70 bps

- b) **finanziamento a medio lungo termine sino a sei anni e con preammortamento sino a 24 mesi, per esigenze di liquidità a fronte della riduzione di fatturato a condizioni favorevoli e dedicate, a partire dalle spese di istruttoria:**
 - a. finanziamento con garanzia SACE: nessuna spesa di istruttoria
 - b. finanziamento con garanzia FDG: spese di istruttoria pari a 75 bps
 - c. finanziamento senza garanzia FDG/SACE: spese di istruttoria pari a 100 bps.

Le soluzioni di finanziamento di cui sopra potranno essere abbinate alle misure del Decreto Liquidità dell'8 aprile convertito nella Legge n. 40 in materia di accesso al Fondo Centrale di Garanzia e alla Garanzia Italia di Sace.

Vengono inoltre confermate e ulteriormente rafforzate le seguenti misure:

- c) la possibilità di accedere a finanziamenti con garanzia di portafoglio (Tranched Cover di 100 milioni) per i quali è stata autorizzata dal Fondo la proroga della

FB



scadenza del "ramp up" dal 31.12.2020 sino al 30.6.2021. La misura consentirà alle imprese associate, e in particolare a quelle che hanno già potuto beneficiare dei finanziamenti con garanzia Fondo Centrale di Garanzia ai sensi del Decreto Liquidità per l'intero ammontare consentito dalla normativa regolante il Temporary Framework, di ottenere finanziamenti di medio lungo termine, sino a cinque anni e con un preammortamento sino al 30.6.2021, per fare fronte sia ad investimenti che a fabbisogni di liquidità, a condizioni favorevoli a partire dalla spese di istruttoria pari a 30 bps.

- d) la proroga fino al 31.12.2021 della convenzione con condizioni dedicate agli associati Confcommercio che riguarda la **restituzione delle commissioni sui micro-pagamenti** (di importo inferiore ai 10 Euro) accettati tramite POS fisici Intesa Sanpaolo. La soluzione di Intesa Sanpaolo comprende inoltre modalità di accettazione "smart" e innovative dei pagamenti a distanza.

Art. 2 – Ulteriori azioni di sostegno – prosecuzione di tavoli di confronto

Nell'ambito delle iniziative messa in atto dal Governo attraverso i provvedimenti che si sono susseguiti nel corso dell'anno (DL Cura Italia, DL Liquidità, DL Rilancio, DL Ristori), Intesa Sanpaolo e Confcommercio intendono proseguire nel percorso congiunto volto ad individuare tutte le azioni da intraprendere in coerenza con le norme di Legge e al fine di mettere in campo i migliori strumenti di accompagnamento delle Imprese per sostenerne l'immediato rilancio.

A tal fine Intesa Sanpaolo e Confcommercio, anche con il coinvolgimento del proprio sistema del Confidi, convengono di proseguire nei tavoli di lavoro comuni per declinare le iniziative di sostegno pubbliche anche attraverso azioni e interventi migliorativi o che ne possano rafforzare l'efficacia.

Art. 3 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti anche non creditizi e finanziari

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito e/o dei prodotti/servizi anche non creditizi e finanziari sopra indicati a favore delle Imprese associate a Confcommercio, sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce. Per poter beneficiare della riduzione delle spese di istruttoria di cui alle lettere a), b) e c) dell'art.1 nonché della restituzione delle commissioni sui micro-pagamenti di cui alla lettera d) del citato art.1, l'associato dovrà dimostrare la regolare iscrizione a Confcommercio tramite l'esibizione della tessera associativa in corso di validità.

Art. 4 - Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti valuteranno di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle Imprese associate a Confcommercio l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; Confcommercio non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 - quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte di Confcommercio.

Art. 5 - Validità dell'Accordo


Il presente Accordo avrà validità fino al 31.12.2021; alla scadenza, potrà essere rinnovato di un anno, fatta salva la possibilità delle Parti di recedere prima della scadenza dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r., inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno trenta giorni o a mezzo PEC ad uno dei seguenti indirizzi:

per Intesa Sanpaolo: dir_sales_mkt_impresa@pec.intesasanpaolo.com

per Confcommercio: confcommercio@pec.confcommercio.it

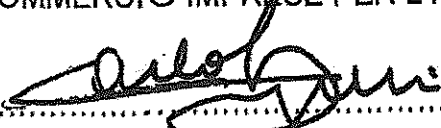
Milano,

INTESA SANPAOLO



 (Stefano Barrese)

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA



 (Carlo Sangalli)

SB